

RITAGLI
BIANCA DI GIOVANNI

Terza Università
Nuove opportunità per entrare in Europa

Trenta programmi interuniversitari di collaborazione con le maggiori università europee e circa 140 borse di studio richieste alla Cee. È il programma Erasmus del terzo ateneo romano per l'anno accademico 1994/95. Le domande di partecipazione ai corsi interuniversitari dovranno essere presentate entro il 28 febbraio. Gli studenti avranno la possibilità di seguire parte del loro curriculum accademico presso un ateneo straniero. È prevista una somma mensile, di copertura parziale delle spese, di circa 350mila lire (175 Ecu).

Classico

Serata speciale con Mick Karn

Il locale di via Libetta ha in serbo per la serata di domenica 13 uno special guest: Mick Karn accompagnato da Richard Barbieri e David Jansen. Insomma, tre esponenti del gruppo Japan, che si sciolse 12 anni fa nel bel mezzo di un successo travolgente. Ma l'astro di Mick non si eclissò. Anzi, da allora il musicista «poll-strumentale» collaborò alla realizzazione di diversi cd fino alla realizzazione del suo solo-album «Titles».

Legambiente

Leggende metropolitane domenica al Palladium

La città metropolitana sarà la protagonista di una serata speciale, domenica 13 febbraio, al Palladium (Garbatella), promossa da Legambiente. Ad aprire lo spettacolo sarà la proiezione del film di Fritz Lang, «Metropolis». Seguirà la «microconferenza» di musicologia applicata: l'uomo-orchestra di Paolo Ciarchi, il Palladium ospiterà, quindi, gli interventi travolgenti dei gemelli Ruggieri, mentre Giuseppe Cedema si «arrampicherà» su alcune delle pagine più esilaranti di Stefano Benni. Infine, alle 23.30, il concerto del gruppo napoletano Alma Megretta.

Mostre

Luigi Perrini all'exposafé Picasso

Personale di Luigi Perrini all'exposafé Picasso, in piazza della Pigna 23, in mostra fino al 20 febbraio. Il pittore-ingegnere, negli ultimi anni, ha messo a fuoco e affinato il suo universo linguistico astratto. Partito da un neo-informale lirico (soprattutto nelle originalissime carte su olio), Perrini ha portato avanti la sua ricerca con drammatica sistematicità, in una sorta di auto-scavo archeologico (ma in plein-air), alla ricerca del sé più interiorizzato e sluggente. Al Picasso si possono ammirare le opere recenti di grande formato. Domenica 13 febbraio, alle ore 18.30, l'esposizione verrà presentata dal critico Fausto Pedersoli.

Santa Cecilia

Musiche spagnole in via della Conciliazione

Domenica 13 alle ore 17.30, nell'auditorium dell'accademia di Santa Cecilia (via della Conciliazione) è di scena la Spagna, con un programma interamerico dedicato alle musiche della penisola iberica. In programma la suite «Iberia» di Albeniz, la sinfonia n.3 di Camelo Bernaola, la «Rhapsodie espagnole» di Ravel e la seconda suite di «El sombrero» de tres picos di Manuel de Falla. Dirige Aldo Ceccato. Il concerto replicherà lunedì e martedì alla stessa ora.

Teatro dei Satiri: Giuseppe Cedema con «La febbre» di Wallace Shawn

Dramma a due facce L'ingiustizia bianca e la solidarietà nera

Ha vinto l'Oscar con *Mediterraneo* e portato in scena le commedie americane di Durang. Poi è andato in Somalia, in mezzo al deserto e alla carestia. Da quel viaggio nasce *La febbre*, il nuovo spettacolo che Giuseppe Cedema ha tratto dal libro di Wallace Shawn, in scena fino a domenica al teatro dei Satiri. La confessione di un bianco privilegiato finalmente assalito dal delirio e dai pensieri, l'autoritratto senza veli di ciascuno di noi.

STEFANIA CHINZARI

È possibile usare ancora la parola «politico» per uno spettacolo teatrale? Finiti i tempi dei manifesti da palcoscenico, gli anni dell'impegno a tutti i costi, dell'agit-prop rivisitata, è difficile colmare tanti anni di disincanto ed esasperato privato. Difficile proporre uno spettacolo duro e coinvolgente, connotato dal segno del disturbo emotivo, pensato per lasciare nella mente (e non nell'anima) di chi ha accolto l'invito, almeno una traccia di sconcerto e di malessere. Beh, questo spettacolo esiste. Si chiama *La febbre* ed è in scena al teatro dei Satiri fino a domenica. Ma non è ai masochisti che ci rivolgiamo: se quanto avete appena letto vi ha scoraggiati, ripensateci. Ne varrà la pena.

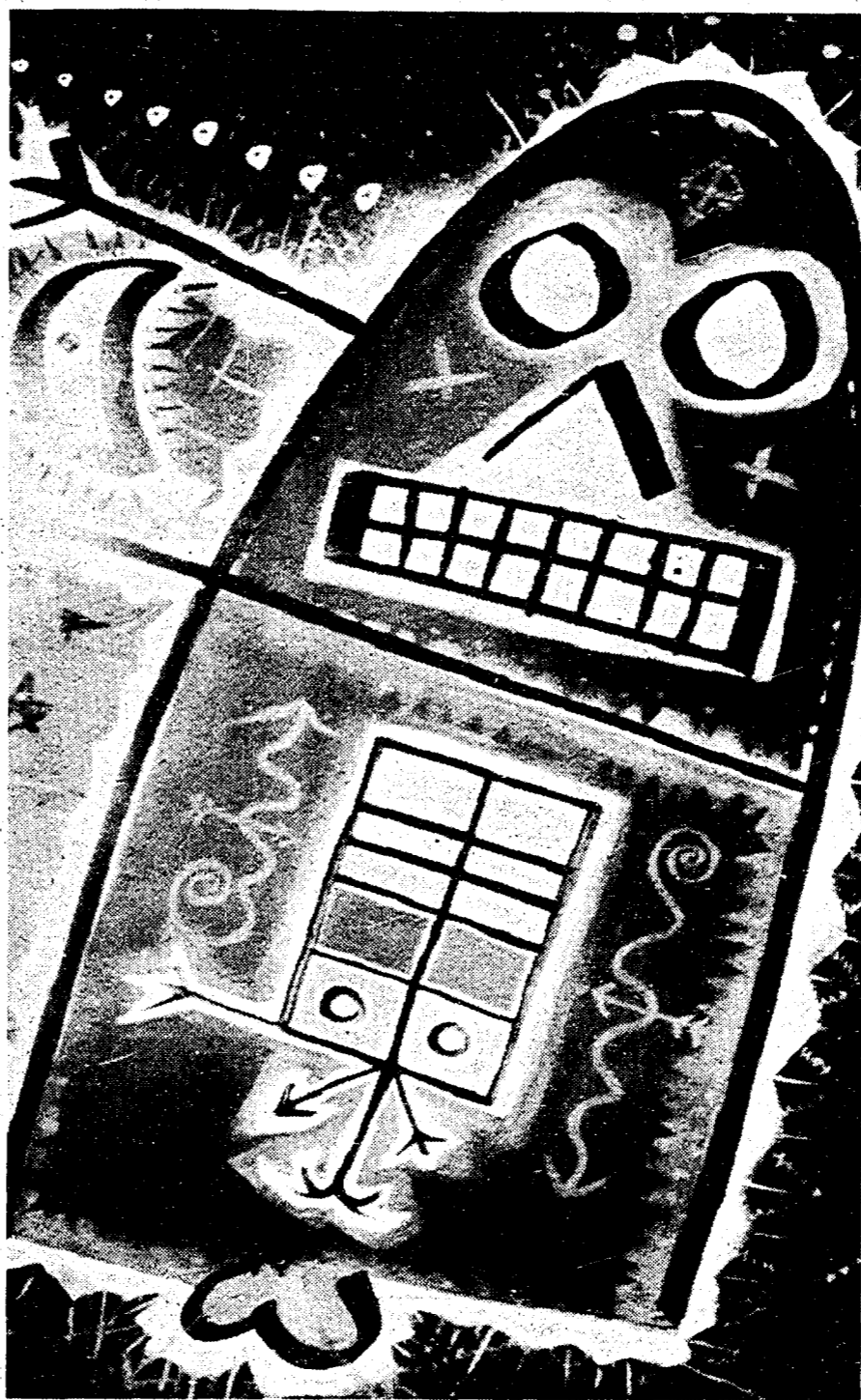
La febbre nasce da un viaggio, quello che l'anno scorso Giuseppe Cedema ha organizzato nel Corno d'Africa, prima che arrivassero i cronisti d'assalto e le telecamere invadenti. Lui in Africa c'era già stato per *Marrakech Express* di Salvatore e come tanti ne è rimasto folgorato per sempre. Alle spalle aveva le esperienze e le gratificazioni di un lavoro pieno di soddisfazioni: la notorietà acquisita con il cinema, il brivido dell'Oscar vinto con *Mediterraneo*, ma anche i testi e le tournée del teatro, dalle commedie di Christopher Durang all'approdo a Spoleto con *Ce n'est qu'un début* di Marino. In Somalia, invece, ha incontrato e conosciuto i rappresentanti dell'Amref (Africa medical research foundation) e del Cisp (Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli) e tante altre persone «normali»: medici, volontari, suore, ragazzi, maestri, operatori socio-sanitari. Gente che in mezzo alla siccità, alla fame, ai bambini scheletrici, alle mosche, il sotto il sole impietoso, nel deserto sorvolato dagli aerei dei viveri da cui dipende la sopravvivenza, ha deciso di vivere la sua vita. Nessun eroismo, pochissimi mezzi e molta, moltissima solidarietà.

Al ritorno da quell'esperienza imprescindibile, faticosa come sanno

essere solo i libri, Cedema ha incontrato *La febbre*. Un volumetto verde, carta riciclata e la faccia di un nero che urla in copertina (edizioni e/o, lire 14.000). Era quello che cercava: una confessione, un riflesso nello specchio, un esame-flusso di coscienza. L'ha scritto Wallace Shawn, romanziere newyorchese di successo, drammaturgo, anche attore, spesso e volentieri per l'amico Woody Allen.

Giuseppe Cedema ha fatto suo quel racconto di viaggio e di nausea, la parabola di un uomo - bianco, borghese, privilegiato - che nella stanza d'albergo di un paese straniero, lontano e povero, soffre dei brividi di una febbre violenta e sconquassante, capace di provocargli deliri e rimorsi. Rovesciato nel bagno, sudato e intontito, privo di certezze culturali e mediche, il bianco si interroga su quel passato circonfuso di bambagia e regali che è stata la sua infanzia, sulle sopraffazioni del mondo, sugli estremi che non si incontrano mai.

È stato il festival di Asti, la scorsa estate, a coprodurre lo spettacolo, affidando la regia a Giorgio Gallione dell'Archivolta, adesso in scena accompagnato dal breve filmato ricavato tagliando i metri e metri di pellicola che Cedema e Elena Caputo hanno girato in Somalia e Cecilia Zanuso ha poi montato (ma che sarebbe di più forte impatto se proiettato alla fine della pièce). E ora *La febbre* è in tournée, con Giuseppe Cedema chiamato a sostenere un monologo intensissimo e faticoso, sempre a rischio e sempre controllato, giocato sul filo dell'emozione e della logica, offerto al pubblico dal centro di un piccolo quadrato di mattonelle bianche, appollaiato su uno sgabello, dotato - sembra - solo del filo prolungato della voce, privato di oratoria e gesti superflui. Al raccontare fanno da controcanto le musiche «disonanti» di Paolo Ciarchi, ricavate da oggetti quotidiani e poveri materiali di fortuna: legno, bicchieri, ferro. Abbiamo in Italia uno spettacolo per pensare. Non è cosa da poco.



In mostra Fernando Birri, burattinaio della latinità

Attore, pittore, poeta della luce e della materia. Ecco Fernando Birri, artista argentino senza frontiere, tornato a mostrare le sue opere alla galleria «Spazio oltre» (vicolo del Bologna 72, 10-19 febbraio dalle 18 alle 21) dopo essere stato, in Italia più che altrove, uno dei più rappresentativi esponenti del Nucleo cinema latinoamericano, uno dei primi a documentare con *Tire die*, *Los inundados*, *La pampa gringa*, *Mio figlio il Che*, il travaglio e insieme le affinità culturali dei popoli del centro e sud America. Allo Spazio oltre Birri espone, in due

sale, le sue *Metaforas de la Luz*, 16 pitture della «serie materica» e 11 della «microserie Erozi-kus» dedicata a Federico Fellini, *Ilusionista, hipnotizador, mago*. Nella foto un pastello di questa serie, «L'ipnotismo dei Caraibi», eseguito con una tecnica che Birri definisce «mista», misura 50x70, è stato dipinto a Cuba nel 1990, e il cui filone rientra nella visione «fallotecnica, non falocratica» dell'artista argentino che spesso si esibisce, come nelle pitture «materiche», in quadri-collage montati e disegnati con gesso, acrilico, giornali, bruciature, grafite, acquarelli e vernici.

DI DOVE

No al razzismo. Un forum antirazzista è in programma per oggi alle 19 presso il centro umanista di iniziativa popolare «O sole mio», in via Commendone, 12 (case iacp, Torvecchia). Si proporrà la creazione di un ufficio immigrazione circoscrizionale e di un Centro sociale multietnico. Promuovono Opera nomadi, Sos razzismo e centri umanisti Futuro. La proposta è O sole mio.

L'American string quartet si esibirà stasera alle 20.30 all'Auditorium dell'Accademia di Santa Cecilia (via della Conciliazione). Il programma prevede la «Lyrische suite» di Alban Berg e il quartetto in sol maggiore op. 161 di Franz Schubert.

L'Isola tiberina, storia, arte e leggenda, è il tema della visita organizzata dall'associazione culturale «L'arte nel cerchio» per domenica 13 febbraio. L'appuntamento è alle ore 15.30 a ponte Fabricio (tra lungotevere Pierleoni e lungotevere de' Cenci). Per informazioni chiamare il 483844.

Il Quartetto Cherubini si esibirà domani sera alle 17.30 e martedì 15 febbraio alle 20.30 all'Aula magna dell'Università «La Sapienza» (piazza Aldo Moro, 5). Con i concerti si conclude il ciclo dedicato ai quartetti di Mendelssohn, Schumann e Brahms. Christoph Poppen e Harald Schone-weg al violino, Harolf Schlichting alla viola, Manuel Fischer-Dieskau violoncello.

Maschere da pitturare, insieme al pittore-scultore Domenico Nichiarico. È quello che l'artista propone ai cittadini romani domenica 13 dicembre. Il suo studio di vicolo Santa Maria in Cappella, 12 ospiterà per tutta la giornata bambini e ragazzi interessati al disegno delle maschere.

Passaggio nel contemporaneo, la rassegna poetica curata da Leopoldo Attilio, ospita lunedì sera alle 20.30 Francesco Paolo Memmo e Laura Canciani. L'appuntamento è in vicolo degli Amatriciani, 2.

Sit-in per la ex Jugoslavia. L'associazione NordSud, Senzaconfine, Villaggio globale, Arci, Cipax e servizio sociale internazionale danno appuntamento a tutti i pacifisti per oggi alle 16 davanti alla sede dell'Onu (piazza San Marco angolo piazza Venezia). Per far tacere le bombe e imporre il rispetto della tregua.

Al Teatro dell'Unione di Viterbo debutta domani sera alle ore 21, il «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare. Traduzione, scene e regia di Taro Russo. Musiche di Patrizio Marone, costumi di Giusi Giustino, coreografie di Aurelio Gatti. Domenica 13 lo spettacolo avrà inizio alle ore 16.30.

Riscoprire Pompei, la mostra organizzata presso i Musei capitolini dal Ministero per i beni culturali in collaborazione con la Soprintendenza di Pompei e il Comune di Roma sarà prolungata fino al 20 febbraio. Gli orari d'apertura resteranno invariati: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 20.

Nascerà allo zoo l'ufficio per difendere i diritti degli animali

Basta animali in gabbia

Una visita di primo mattino, una passeggiata all'interno di villa Borghese, là dove è allestito lo zoo e dove sono tenuti in cattività un migliaio di animali selvatici. Così l'assessore alla cultura, con delega animalista, Gianni Borgna, si è potuto rendere conto di persona delle condizioni di vita e di prigionia degli animali per i quali da tempo sono in cantiere proposte alternative per superare il tipo di struttura zoologica di villa Borghese. Con Borgna hanno visitato lo zoo accompagnati dal direttore Alessi Fulco Pratesi, Carla Rocchi e Gianlu-

ca Felicetti, tutti membri del gruppo di lavoro nominato dal comune per questo specifico problema e quello, più generale, degli animali in città e della costituzione dell'Ufficio diritti animali, oltre al consigliere comunale Monica Cirinnà e al giornalista Mi-no Damato, ideatore di una proposta di costituzione di un centro multimediale didattico.

Borgna non ha esaurito con ieri le sue visite allo zoo, si è anzi detto disponibile a una serie di incontri col personale, il mondo scientifico, culturale e associativo per «mettere a punto un piano di riconversione del-

le attuali strutture dello zoo che non si fondino più sulla sofferenza degli animali ma che diano alla città un efficace centro di conoscenza del mondo degli animali e della loro cura. Intanto, domenica prossima, inizia la settimana dei festeggiamenti del gatto che si concluderà la domenica successiva, domenica 20 febbraio. Tra le altre manifestazioni la consegna del premio al «Merito felino» in memoria di Anna Magnani, nota per il suo grande amore per i gatti, e del premio «Felix» che andrà quest'anno all'etologo Giorgio Celli.

MAZZARELLA & FIGLI

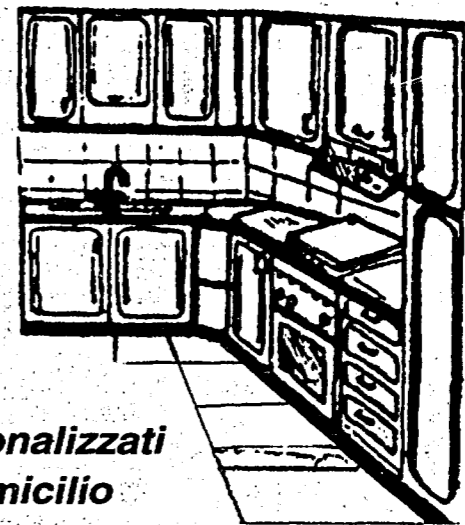
TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI
TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16
Via Elio Donato, 12 37.23.556

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI



UNA CUCINA DA VIVERE



Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI

UNITÀ DI BASE LUDOVISI - MACAO
Via Goito, 35/b - Tel. 4440772

OGGI VENERDÌ 11 FEBBRAIO

ORE 16.00: Assemblea per il tesseramento
ORE 17.00: Seminario: la campagna elettorale nell'ottica del nuovo sistema elettorale

Partecipa: **ORESTE MASSARI**

SABATO 12 e DOMENICA 13 FEBBRAIO
tra via Veneto e piazza di Spagna

“UNDERGROUND”
mostra mercato - scambio - convegno di piccolo antiquariato, collezionismo, artigianato d'arte nel parcheggio sotterraneo LUDOVISI di Roma, ingresso via Crispi, 89

orario: sabato 15-22 - domenica 10.30-19.30
Ingresso: tessera socio visitatore associazione «collezionando», lire 2.000 (validità trimestrale)

Tutti i secondi sabati e domenica del mese
(esclusi giugno - luglio - agosto)

Organizzazione MEDIASPI - Tel. 06/699.40.440 - fax 678.00.30

Evento collaterale di febbraio **SALONE DELLE TELECARTE**

MAZZARELLA & FIGLI
TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI
TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16
Via Elio Donato, 12 37.23.556

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI